

INCENTIVI PER LE IMPRESE

N.	Nome bando	Scadenza	Beneficiari	Intervento max ammissibile	Ente Gestore
1	PIA	A sportello	Piccole-medie imprese	Da 200.000,00 a 1.000.000,00	Regione Puglia
2	Titolo II	A sportello	Microimprese e piccole imprese	Fino a 1.000.000,00	Regione Puglia
3	Contratti di Programma	A sportello	Imprese piccole, medie e grandi	Fino a 1.000.000,00	Regione Puglia
4	Nuove imprese innovative 2011	A sportello	Nuove piccole imprese innovative	Fino a 500.000,00	Regione Puglia
5	Imprese innovative operative 2011	A sportello	Micro e piccole imprese innovative operative	Fino a 500.000,00	Regione Puglia
6	Titolo II - Turismo	A sportello		Fino a 200.000,00	Regione Puglia
7	PIA Turismo	A sportello	Medie Imprese - Consorzio di PMI	Gli aiuti sono erogati in forma di contributi in conto impianti. I progetti di investimento non devono essere inferiori a 2 milioni di euro e non superiori a 20 milioni di euro, per importi superiori non saranno riconosciute agevolazioni.	Regione Puglia
8	Start Up	A sportello	Imprese nuova costituzione o inattive	Il contributo per l'investimento iniziale copre il 50% delle spese ammissibili e può arrivare fino ad un massimo di € 150.000,00; Il contributo per le spese di gestione copre una percentuale variabile tra il 25% e il 35% delle spese ammissibili sostenute dall'impresa (35% per il periodo di avvio, 35% per il primo e il secondo anno di esercizio, 25% per il terzo anno) e può arrivare fino ad un massimo di € 250.000,00	Regione Puglia
9	Apprendistato professionalizzante	A sportello	Imprese	Ad ogni apprendista verrà riconosciuto un Buono di formazione (voucher) di 20 euro per ogni ora di formazione esterna	Regione Puglia
10	Dote Occupazionale	A sportello	Lavoratori disoccupati da almeno 6 mesi, inoccupati, donne, immigrati; disabili	Copertura pari al 50% del costo salariale lordo per 12 mesi di queste nuove assunzioni per un importo massimo concedibile di € 20.000 per persona assunta.	Regione Puglia
11	Pulizia Spiagge - LSU	A sportello	Lavoratori Socialmente Utili (LSU)	-	Regione Puglia
12	Sostegno emersione turismo	A sportello	Imprese settore turistico	Contributo per assunzione	Regione Puglia
13	Progetto R.O.S.A.	A sportello	Datori di lavoro (famiglie) per cura domiciliare	Incentivo economico di importo pari ai contributi previdenziali versati in relazione al rapporto di lavoro instaurato, fino a un massimo di € 2.500,00 all'anno, per due anni consecutivi.	Regione Puglia

14	BANDO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER IL DESIGN A FAVORE DI MICRO E PMI	A sportello	<p>Micro, piccola o media impresa Anche di nuova costituzione, aventi sede legale e operativa in Italia.</p> <p>Le imprese che presentano domanda per beneficiare delle agevolazioni devono essere libere da vincoli societari con i fornitori dei servizi prescelti.</p>	<p>Il programma si articola in due linee d'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misura A - Premi per il deposito nazionale, comunitario e internazionale di domande di registrazione di modelli e disegni industriali. Un'impresa che presenta tre richieste per modelli diversi (appartenenti cioè a tre diverse classi di Locarno) può quindi cumulare premi fino ad un massimo di 27.000 €. • Misura B - Incentivi per la valorizzazione economica dei modelli e disegni industriali. Possono quindi fare richiesta di incentivi le micro e pmi che intendono realizzare un progetto finalizzato allo sfruttamento economico di un modello/disegno industriale per il quale sia stata depositata una domanda di registrazione (anche in data anteriore al 1° gennaio 2011). In alternativa il progetto potrà prevedere lo sfruttamento economico di un disegno/modello da realizzare ex novo. Gli incentivi coprono le spese sostenute per l'entrata in produzione del nuovo modello e/o la commercializzazione della licenza attraverso servizi specialistici esterni, e sono concessi nella misura massima dell'80%, e comunque nei limiti degli importi massimi in relazione alle diverse fasi progettuali attivate. 	Ministero per lo Sviluppo Economico
15	Contratto di Sviluppo	A sportello	<p>Destinatario delle agevolazioni sono:</p> <p>l'impresa "proponente", promotrice dell'iniziativa imprenditoriale, responsabile della coerenza tecnica ed economica del Programma di sviluppo; può anche essere costituita all'estero, purché abbia una sede con rappresentanza stabile nel territorio italiano</p> <p>eventuali altre imprese "aderenti" che realizzino progetti di investimento nell'ambito dello stesso Programma di sviluppo</p> <p>Il proponente assume nei confronti di Invitalia il ruolo di interlocutore formale anche per conto dei soggetti aderenti.</p>	<p>Le agevolazioni per i Programmi di sviluppo (articolati in progetti di investimento ed eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale) sono concesse sotto forma di contributo in conto impianti, contributo alla spesa, contributo in conto interessi, finanziamento agevolato (nella misura massima del 25% delle spese ammissibili). Sono agevolabili i progetti di investimento da realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> negli interi settori produttivi manifatturiero, di estrazione di minerali e di fornitura di energia (salvo i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti normative UE) nella quasi totalità dei settori commercio, alloggio e ristorazione, informazione e comunicazione in alcune attività di trasporto e magazzinaggio e di servizi (call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio ecc.) <p>Importo minimo degli investimenti, in milioni di euro:</p>	INVITALIA
16	Rilancio aree industriali - egge 181/1989	A sportello	<p>Possono accedere alle agevolazioni le società di capitali (piccole, medie e grandi imprese) economicamente e finanziariamente sane, operanti nei seguenti settori: attività estrattive, manifatturiere e di produzione dell'energia elettrica e fornitura di servizi. nelle quali l'Agenzia assuma una partecipazione di minoranza nel capitale sociale.</p>	<p>Sono agevolabili gli investimenti relativi a progetti industriali che prevedano la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> nuove unità produttive ampliamenti, ammodernamenti, delocalizzazioni, ristrutturazioni o riattivazioni di unità produttive esistenti che, in ogni caso, producano occupazione aggiuntiva a quella preesistente. <p>Le agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti comprendono, in relazione alla localizzazione e alla dimensione dell'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> contributo a fondo perduto fino al 40% degli investimenti ammissibili mutuo agevolato, di durata massima decennale, fino al 30% degli investimenti ammissibili. 	INVITALIA

17	Autoimprenditorialità (D.Lgs. 185/2000 Tit. I)	A sportello	Promuove la creazione di nuove imprese o l'ampliamento di quelle già esistenti a condizione che la loro maggioranza, numerica e di capitali, sia detenuta da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni e residenti nei territori agevolati.	<p>I progetti d'impresa possono riguardare le seguenti attività:</p> <p>A. Capo I - Produzione di beni nei settori dell'agricoltura, dell'industria o dell'artigianato e fornitura di servizi a favore delle imprese. Investimenti previsti non superiori a € 2.582.000</p> <p>B. Capo II - Fornitura di servizi nei settori della fruizione dei beni culturali, del turismo, della manutenzione di opere civili e industriali, della tutela ambientale, dell'innovazione tecnologica, dell'agricoltura e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroindustriali. Investimenti previsti non superiori a € 516.000</p> <p>C. Capo IV - Produzione di beni in agricoltura, industria e artigianato e fornitura di servizi a favore delle imprese realizzate da Cooperative sociali di tipo b). Investimenti previsti non superiori a € 516.00</p>	INVITALIA
18	Autoimpiego (D.Lgs 185/2000 Tit. II)	A sportello	Sostiene la realizzazione e l'avvio di piccole attività imprenditoriali (anche in forma associativa) da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione	<p>Sono finanziabili:</p> <p>Lavoro Autonomo (in forma di ditta individuale). Investimenti previsti non superiori a € 25.823</p> <p>Microimpresa (in forma di società di persone). Investimenti previsti non superiori a € 129.114</p> <p>Franchising (in forma di ditta individuale o di società), da realizzare con Franchisor accreditati con l'Agenzia.</p> <p>Le agevolazioni finanziarie previste riguardano:</p> <p>gli investimenti (contributo a fondo perduto e mutuo agevolato) la gestione (contributo a fondo perduto) servizi di assistenza tecnica e gestionale.</p>	INVITALIA
19	Impresa no profit	A sportello	<p>Sostiene lo sviluppo dell'imprenditorialità no-profit finalizzato alla crescita dimensionale ed all'innovazione settoriale.</p> <p>Sono finanziabili le imprese sociali (destinatari), promosse da organizzazioni no-profit quali consorzi e cooperative sociali, ONG, associazioni, organizzazioni di volontariato, fondazioni, enti ecclesiastici ed analoghi organismi comunitari (promotori).</p> <p>I settori agevolabili sono: turismo e ambiente, servizi alla rete, servizi avanzati alla persona, istruzione di base e formazione di eccellenza, comunicazione nel sociale, progetti di lavoro (carceri, beni confiscati ecc.), produzioni agroalimentari, artigianali, industriali, commercio.</p>	<p>Le agevolazioni finanziarie previste riguardano:</p> <p>accompagnamento del promotore a favore di uno o più destinatari* (fino a 200.000 euro)</p> <p>costi generali ed oneri finanziari del destinatario (fino a 80.000 euro a progetto in tre anni)</p> <p>accrescimento patrimoniale del destinatario (fino a 200.000 euro a progetto, in misura pari al doppio del capitale sociale e correlata ad investimenti ed occupazione)</p>	INVITALIA

20	Investimenti produttivi in innovazione, energia e ricerca. Decreti MSE 6 agosto 2010	A sportello	<p>I tre decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2010, volti a favorire investimenti produttivi in innovazione, energia e ricerca, sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale nei primi giorni di settembre 2010. In particolare:</p> <p>il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento per l'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale è stato pubblicato sulla GURI n. 213 dell'11 settembre 2010</p> <p>il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento per la produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e al risparmio energetico nell'edilizia è stato pubblicato sulla GURI n. 212 del 10 settembre 2010</p> <p>il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento volti a perseguire specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale è stato pubblicato sulla GURI n. 211 del 9 settembre 2010.</p>	A secondo del bando	INVITALIA
----	---	-------------	---	---------------------	-----------

21	AGEVOLAZIONI PER IL SUBENTRO IN AGRICOLTURA DECRETO LEGISLATIVO N. 185/2000 – TITOLI I – CAPO III	A sportello	<p>Sono beneficiari delle agevolazioni i giovani imprenditori agricoli, anche organizzati in forma societaria, che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda e che presentino un progetto per lo sviluppo o il consolidamento dell'azienda oggetto del subentro attraverso iniziative nei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. I progetti devono perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:</p> <p>a) riduzione dei costi di produzione; b) miglioramento e riconversione della produzione; c) miglioramento della qualità; d) tutela e miglioramento dell'ambiente naturale o delle condizioni di igiene o del benessere degli animali.</p>	<p>L'investimento complessivo non può superare 1.032.000 euro, IVA esclusa.</p> <p>Per la parte degli investimenti relativi al settore della produzione agricola i massimali di agevolazione concedibili sono il 50% in termini di Equivalente Sovvenzione (ES) nel caso in cui l'azienda sia localizzata nei territori svantaggiati ai sensi del Reg. CE 1257/99 oppure il 40% ES nel caso in cui l'azienda sia localizzata negli altri territori agevolati. Tali massimali sono elevabili del 10% in caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori entro 5 anni dall'insediamento.</p> <p>Per la parte degli investimenti relativi al settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli i massimali di agevolazione concedibili sono il 50% ES nel caso in cui l'azienda sia localizzata nelle regioni "obiettivo convergenza" oppure il 40% ES nel caso in cui l'azienda sia localizzata negli altri territori agevolati.</p> <p>Per la parte di investimenti relativi alle attività di diversificazione del reddito agricolo (come ad esempio le attività agrituristiche, oppure la produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili) le agevolazioni sono concesse secondo la regola del de minimis per un massimo di 200.000 €. Si fa presente, inoltre, che nel caso di investimenti finalizzati a diversificare le attività delle aziende agricole verso altre attività non agricole, ai fini di incrementare il reddito aziendale complessivo, deve essere rispettato il principio di prevalenza dell'attività agricola principale (es. fatturato da vendita di uve proprie) sull'attività di diversificazione del reddito agricolo esercitata (es. fatturato prodotto dall'erogazione del servizio di pernottamento).</p> <p>Per il calcolo dell'ES specifico di ogni progetto, necessario per la determinazione delle agevolazioni concedibili a ciascuna iniziativa, incidono diversi parametri quali, ad esempio, l'importo dell'investimento, la tempistica di realizzazione e la vita utile dei beni oggetto dell'investimento. Pertanto per la quantificazione delle agevolazioni massime concedibili, in termini di mutuo agevolato e contributo a fondo perduto, è indispensabile conoscere le caratteristiche dell'investimento che si intende effettuare.</p> <p>In ogni caso tali massimali si traducono in agevolazioni sull'investimento pari a ca. il 35-45% di contributo a fondo perduto e ca. il 50% di mutuo agevolato.</p>	ISMEA
----	--	-------------	--	---	-------